

FIorentina	3
COMO	1

FIorentina: Pellicani 6, Bosco 6, Mattei 6, Dunga 6,5, Salvatore 5,5, Cucchi 6, Borgonovo 5 (61' Calisti s.v.), Baggio 7, Pellegrini 6 (71' Di Chiara s.v.), (12 Landucci, 14 Pin, 15 Perugi).

COMO: Paradisi 6, Biondo 5, Colantuono 5, Centi 6, Maccoppi 6,5, Verza 5, Didonè 5,5, Invernizzi 6, Simone 6,5, Milton 5,5, Lorenzini 5,5 (66' Corneliusson n.v.), 12 Savorani, 13 Todisco, 15 Mazzoleni, 16 Archimede.

ARBITRO: Pezzella di Frattamaggiore 6,5.

RETI: 5' e 78' Baggio; 86' Dunga, 89' Simone.

NOTE: angoli 5 a 2 per il Como. Espulso Verza per somma di emorragioni. Ammoniti: Colantuono e Invernizzi. Spettatori paganti 22.285, di cui 10.600 abbonati, per un incasso di 498.636.000. Giornata di sole, temperatura estiva.

MILAN	2
TORINO	1

MILAN: Galli 5; Tassotti 6,5, Maldini s.v. (34' F. Galli 7); Colombo 7, Costacurta 6,5, Baresi 7; Donadoni 6, Viviani 5,5 (61' Mussi 6,5), Van Basten 6,5, Ancelotti 6, Viridis 5,5, (12 Pinato, 15 Albertini, 16 Mannari).

TORINO: Marchegiani 6,5; Benedetti 5,5, Brambati 6; G. Ferri 6, Rossi 5,5 (52' Cetena), Cravero 6; Fuser 7, Sabato 6,5, Muller 7, Comi 6, Sikora 6 (75' Bresciani 6,5), (12 Loreni, 14 Edu, 16 Landonio).

ARBITRO: Lo Bello 5.

RETI: 48' Colombo, 73' Van Basten, 89' Bresciani.

NOTE: angoli 8 a 3 per il Milan. Ammoniti: 15' Cravero, 24' Comi, 68' Bresciani. Giornata di sole, terreno in perfette condizioni. A Van Basten prima della partita è stato consegnato il «Pallone d'oro».

ATALANTA	5
CESENA	1

ATALANTA: Ferron 7; Contratto 6, Pasciulo s.v. (23' Di Cintio 6); Fortunato 7, Prandelli 6 (71' De Patre), Prognà 7; Bonacina 7, Madonna 7, Evar, 7, Nicolini 7, Seriolli 7.

CESENA: Rossi 6; Chiti 6, Limido 5; Bordin 6, Calcaterra 6,5, Joze 5; Chierico 6, Piraccini 6, Agostini 6, Domini 6, Traini 6.

ARBITRO: Baldas di Trieste 6.

RETI: 9' Fortunato, 18' autorete di Limido, 25' Traini, 62' Madonna, 75' Evar, 79' Evar.

NOTE: angoli 8 a 3 per il Cesena. Ammoniti: Di Cintio, Calcaterra e Fortunato. Spettatori paganti 11.915 per un incasso di 123 milioni. Giornata di sole, campo in buone condizioni.

Flash di CALCIO



Lo hanno applaudito i 72mila del «Meazza»

Il rossoneri Marco Van Basten (nella foto) ha ricevuto ieri dalle mani di Jacques Thibert, direttore di France Football, il trofeo del «Pallone d'oro» assegnato dalla rivista francese quale miglior giocatore europeo del 1988. La cerimonia si è svolta sul campo Meazza, pochi minuti prima che avesse inizio l'incontro col Torino. Dopo aver alzato al cielo il trofeo davanti alla tribuna d'onore, il centravanti olandese ha fatto un mezzo giro del campo per raccogliere gli applausi dei 72mila spettatori di San Siro.

Philips basket Berlusconi insiste per l'acquisto

Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest e del Milan, ieri a San Siro per assistere all'incontro Milan-Torino, ha confermato che il suo gruppo sta ancora trattando l'acquisto della Philips basket. «C'è stato un piccolo rallentamento nelle trattative - ha sottolineato - perché i Gabetti (gli attuali proprietari, ndr), non vorrebbero cederla del tutto. Noi siamo intenzionati ad acquistarla, però non ci opporremo se qualcuno della vecchia proprietà vorrà partecipare alla gestione».

Deceduto il famoso brasiliano Luisinho

Il famoso calciatore brasiliano Luis Alberto Duarte, più noto come Luisinho, è stato trovato morto nella sua abitazione di Belem, nel nord del Brasile. Dai primi rilievi sembra che la causa del decesso sia stata un piccolo infarto. Luisinho aveva 32 anni, giocò come centravanti in varie squadre di Rio de Janeiro, come Portuguesa, Flamengo, Botafogo e Bangu. Ma negli ultimi anni era passato a giocare in squadre minori al nord-est. Trascorse alcuni anni nell'Arabia Saudita, e quando tornò in Brasile, vestì da arabo, venne chiamato dai tifosi Luisinho das Arabias.

Da domani sopralluogo di Havelange agli stadi

Ad un anno ed un mese dal fischio d'inizio della Coppa del mondo di calcio, è giunta l'ora in Italia una delegazione della Fifa, guidata dal presidente Joao Havelange, per compiere un sopralluogo e una verifica agli impianti delle dodici città che ospiteranno il grande avvenimento. Havelange, accompagnato da Luca di Montezemolo, visiterà domani, alle 8.15, lo stadio Olimpico di Roma, mentre alle 12.30 si porterà a Bari per verificare lo stato delle opere del nuovo impianto del capoluogo pugliese. Nel pomeriggio si trasferirà mercoledì, alle 11, Havelange controllerà i lavori allo stadio di Cagliari. Alle 14.30 sarà a Milano e alle 17.15 a Torino. Giovedì si porterà a Verona, quindi ad Udine e successivamente a Genova. Venerdì ultima visita a Bologna, quindi sabato pomeriggio sarà a Napoli e subito dopo (17.15) è prevista una conferenza stampa di Havelange al Maschio Angioino.

Mascotte Italia '90 i più votati Amico e Ciaò

Amico si è aggiudicato su Dribbly il quarto confronto diretto per il nome della mascotte della Coppa del mondo di calcio del '90, inserendosi nella schiera dei più votati. Per Amico hanno votato 1.542.742 mentre per Dribbly i voti sono stati 1.151.325. Dopo i primi quattro confronti, Amico e Ciaò sono i due nomi che si sono aggiudicati due vittorie ciascuno. Domenica prossima saranno di fronte Bimbo e Beniamino. Dal 14 settembre la classifica finale. I primi due nomi classificati saranno messi a confronto il 25 giugno nell'ultima schedina del 88-89 del Totocalcio che «battezerà» la mascotte.

Calcio Mondiali La Svezia batte in extremis la Polonia

In una partita valida per il girone di qualificazione numero 2 (zona europea) ai Mondiali di calcio del '90, la Svezia è riuscita a battere la Polonia per 2 a 1 (1-0). Le reti sono state realizzate da Lung al 76', da Tarasiewicz (Pol.) al 86' e Larsson alla 90'. Guida la classifica l'Inghilterra con 5 punti appalata dalla Svezia, mentre la Polonia ha 2 punti e l'Albania è a zero. Da ricordare che ne passa una sola, mentre la seconda potrà sperare nei ripescaggi.

FIorentina-COMO

Baggio-show e per i lariani è notte fonda

Dungai: regia e gol

5' Dunga lancia Bosco che dalla destra mette in mezzo; Pellegrini di testa salta più alto di tutti e devia verso Baggio che, nello spazio di pochi metri, salta due avversari e segna da posizione angolata.

34' Biondo avanza e dal limite lascia partire un gran tiro; Pellicani si salva in calcio d'angolo.

56' Simone scambia con Didonè e impegna Pellicani in un doppio intervento.

77' Baggio, lanciato da Dunga, irrompe in area e Biondo, da tergo, commette un fallo; il viola cade a terra e reclama il rigore. Pezzella lascia proseguire il gioco.

78' Baggio in area a contatto con Maccoppi che allunga una gamba per deviare il pallone. Il viola cade e l'arbitro concede la massima punizione. Tira Baggio ed è gol.

86' Salvatore dalla sinistra allunga a Dunga nel ruolo di centravanti. Il brasiliano pur spintonato alle spalle da un avversario colpisce con la punta del piede destro e spedisce il pallone in rete.

89' centro di Invernizzi, testa di Hysen che deposita il pallone sui piedi di Pellicani in uscita.

93' Simone dalla destra lancia Didonè che da ottima posizione spreca a lato.

LORIS CIULLINI

FIRENZE. Partita indecifrabile, nonostante i quattro gol realizzati. I viola di Eriksson fa sono comunque usciti premiali ai di là dei meriti: dopo avere sbloccato il risultato con Baggio (e con la compiacenza della difesa lariana) sono apparsi per i restanti 85 minuti dirottati e imbambolati. Nonostante questo hanno vinto e si sono avvicinati alla qualificazione per la coppa Uefa. Il Como, solo nella parte finale della gara ha dato segni di vita: il primo assai più battagliero, il secondo di quanto non avesse dimostrato nel primo tempo. Ed è stato in questo periodo che Marco Simone, il ventenne centravanti che nella prossima stagione dovrebbe difendere proprio i colori della Fiorentina al posto di Borgonovo, ha messo in mostra tutto il suo valore: facilità di controllo di palla e gran senso della rete. Il giovane attaccante (di proprietà del Milan) ha realizzato un gol spettacolare ed ha offerto una pallina gol al compagno Didonè che però ha sparato malamente a lato da ottima posizione.

È fatta per Simone in viola

FIRENZE. Si è parlato solo di calcio mercato alla fine di Fiorentina-Como. Il ds della squadra lariana, Sandro Vitali, ha fatto chiaramente intendere che Marco Simone giocherà il prossimo campionato nella Fiorentina, al posto di Borgonovo che rientrerà nel Milan. Il presidente Righetti, per suo conto, dopo aver fatto intendere che sarà Bruno Giorgi il nuovo allenatore ha proseguito dicendo: «Il cestovaccio Kubik sarà a Firenze ai primi di giugno, per Simone ci sono molte possibilità, annuncerà presto l'ingaggio di un attaccante, straniero». Righetti ha alluso all'inglese Linaker che gioca nel Barcellona. La società spagnola chiederà quattro miliardi per la sua cessione. Con l'arrivo dell'attaccante inglese lo svedese Hysen sarà ceduto.



John Aldridge esulta dopo aver messo a segno il secondo gol

MILAN-TORINO

Sul Toro rammollito si abbatte la furia del Pallone d'oro

Rossoneri distratti ma ci pensa Van Basten Sacchi perde Maldini e recupera Filippo Galli

14' Ancelotti scende indisturbato e tira; Marchegiani para il rasoterra in due tempi.

23' Fuser crozza e Comi impegna Galli.

26' Muller si libera di Costacurta, salta anche Baresi e fa partire una diagonale che esce di un metro.

45' sospetto rigore per il Milan: in piena area Benedetti interviene su Van Basten che cade. Rigore? No per Lo Bello.

48' Milan in vantaggio. Donadoni recupera un difficile pallone sulla sinistra e crossa: Van Basten appoggia di testa su Colombo che, completamente solo realizza senza difficoltà.

55' Milan in due occasioni vicino ai gol: prima con Van Basten che effettua un pericolosissimo tiro deviato in corner, poi con un colpo di testa di Filippo Galli.

70' Fuser tira da venti metri: il rasoterra supera Galli e si stampa sul palo.

73' il Milan raddoppia. Costacurta lancia a Mussi sulla sinistra che invece di tirare appoggia a Van Basten che realizza senza difficoltà.

86' Donadoni scende sulla destra e crossa: Van Basten devia e Marchegiani salva in corner.

89' il Torino dimezza lo svantaggio. Bresciani salta Baresi e tira sorprendendo Galli.

L'inutile gol di Bresciani

MILANO. Strana partita quella di ieri a San Siro. Se il Torino non fosse impelagato nelle sabbie molli della lotta per la salvezza, la si potrebbe archiviare come la classica partita di primavera con tanto sole e con il Milan intermittente per le note distrazioni di Coppa. Invece, la realtà è un tantino diversa. La squadra granata, difatti, quint'ultima insieme alla Lazio con 21 punti, non gode affatto di buona salute e forse un pizzico di grinta e di sano provincialismo in più non le nuocerebbero. Ma ha giocato ad intermittenza un primo tempo mediocre, durante il quale ha perso Maldini (distorsione alla caviglia, bendaggio per otto giorni), più da fischii che da applausi e una ripresa brillante ma solo per una ventina di minuti. Il finale, infatti, per i rossoneri è stato alquanto fiacco con pau-

ATALANTA-CESENA

Cinquina al Cesena e quinto posto in classifica

Tiro al bersaglio sul signor Rossi

Doppietta di Evar

9' Atalanta in vantaggio con gol di Fortunato che, a due passi dalla porta, mette in rete su cross di Prandelli.

18' raddoppio atalantino con regalo dell'ex Limido che inganna con una deviazione e il portiere, appostato per parare un tiro di Nicolini.

25' accorcia le distanze il Cesena in contropiede: Chierico, dopo una galoppata di una cinquantina di metri, dalla bandierina centra per Traini che realizza.

38' Ferron è bravo ad uscire su Agostini, involontariamente lanciato da Bonacina.

41' ancora Ferron prodigioso nel deviare in corner un colpo di testa di Agostini destinato nell'angolino.

43' l'Atalanta reclama un rigore per presunto atteggiamento in area di Bonacina.

61' un bolide di Nicolini sfiora la traversa.

62' Madonna mette al sicuro il risultato approfittando di una indecisione in uscita di Rossi: 3-1.

75' Evar porta a quattro i gol atalantini con una «zampata» su preciso passaggio di De Patre.

84' rigore per l'Atalanta per un inutile fallo di mano in area di Limido: inesorabile dagli undici metri Evar che spiazza il portiere romagnolo.

In un'atmosfera di paura (15mila biglietti invenduti) e tra eccezionali misure di sicurezza la vittoriosa partita col Nottingham

L'effetto Sheffield sul Liverpool

Il Liverpool spinge subito a fondo e dopo soltanto quattro minuti va in vantaggio con un gol del centravanti irlandese John Aldridge. Bames, Houghton e Mc Mahon creano un volume di gioco impressionante, ed il Nottingham Forest, che ha vinto la sua ultima «F.A. Cup» 17 anni fa, dà l'impressione di essere completamente in balia dell'avversario.

Ma, legge del calcio, proprio mentre il Liverpool preme alla ricerca del raddoppio, il Nottingham trova il gol del pareggio con un tiro da fuori di Webb che riprende una respinta della difesa avversaria. Grobbelaar riesce a bloccare il pallone, ma quando questi ha abbondantemente oltrepassato la linea bianca. Un minuto dopo, splendida giocata di Bames sulla destra e cross per Aldridge, che vede il suo colpo di testa respinto dalla traversa. Nel secondo tempo, il Liverpool si getta ancora all'attacco ed il Nottingham non oltrepassa quasi mai la propria metà campo. Al 58' Aldridge fa ancora centro (per lui è la 24° rete stagionale) e chiude la partita, anche se poi giungerà pure l'autogol di Laws a sancire il trionfo del Liverpool.

In campo e fuori, grande commozone con il tecnico Kenny Dalglish che sembra il più emozionato di tutti. Non gioisce per la vittoria, semplicemente ricorda Sheffield.

COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO
PROVINCIA DI GROSSETO

Oggetto: impianto di teleriscaldamento nel territorio comunale - Estratto di bando di gara

Questa Amministrazione comunale intende affidare in concessione ai sensi della legge n. 1137/1929 la progettazione e la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento alimentato da fonti geotermiche nel territorio comunale.

Importo presunto dei lavori L. 2.480.000.000.

Il bando di gara è stato inviato in data 26/4/1989 per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e alla Gazzetta della Cee.

Gli interessati potranno partecipare inviando entro il 27 maggio 1989 quanto in esso bando previsto.

Copia del bando è in visione presso la segreteria del Comune di Monterotondo Marittimo.

IL SINDACO Boris Zazzari

Libri di Base

Collana diretta da Tullio De Mauro

otto sezioni per ogni campo di interesse